



# COMUNE DI CANOSA SANNITA

## PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

[www.comunecanosasannita.it](http://www.comunecanosasannita.it)

[comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it](mailto:comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it)

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 29-03-2019

<b>OGGETTO</b>	<b>I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2019.</b>
----------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:50, nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Canosa Sannita, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione:

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

<b>DI SARIO LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>MATTEUCCI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>REMIGIO VITO</b>	<b>A</b>
<b>SETTIMIO EDILIO</b>	<b>P</b>
<b>DI SARIO ARDUINO</b>	<b>P</b>
<b>DI VALENTINO GABRIELE GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>DI FABIO NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>CERMIGNANI BRUNO</b>	<b>A</b>
<b>CERMIGNANI GABRIELE</b>	<b>P</b>
<b>MEMMO ADOLFO</b>	<b>P</b>
<b>CIANNARELLA PASQUALE</b>	<b>A</b>

Assegnati n. 11      In carica 11      Presenti n. 8      Assenti n. 3.

<b>ANGELINI VIVIANA in qualità di Assessore Esterno</b>	<b>P</b>
---	----------

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Signora DOTT.SSA LUCIA SCAVONE .

Il Signor DI SARIO LORENZO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza ed accertato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e lo Statuto Comunale vigente;

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell’ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l’imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell’articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all’articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l’ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l’integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente di cui all’articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO il regolamento per l’applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con atto n. 24 del 28/09/2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l’approvazione delle tariffe sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall’autorità competente;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l’anno 2019 di € 140.200,00 così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 45.000,00
COSTI VARIABILI	€ 95.200,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;

- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti;

ACCERTATA inoltre la competenza del Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, in merito alla decisione di riconoscere agevolazioni;

PRESO ATTO che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*”;

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*”;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce*

*l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di approvare le seguenti tariffe della TARI 2019 relative alle utenze domestiche e non domestiche:

### **TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	19.261,00	<b>0,75</b>	177,00	<b>1,00</b>	<b>0,403772</b>	<b>78,465225</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	11.606,00	<b>0,88</b>	99,00	<b>1,60</b>	<b>0,473759</b>	<b>125,544361</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	11.329,00	<b>1,00</b>	91,00	<b>1,80</b>	<b>0,538363</b>	<b>141,237406</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	9.885,00	<b>1,08</b>	76,00	<b>2,20</b>	<b>0,581432</b>	<b>172,623496</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.290,00	<b>1,11</b>	15,00	<b>2,90</b>	<b>0,597582</b>	<b>227,549154</b>

1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.800,00	<b>1,10</b>	10,00	<b>3,40</b>	<b>0,592199</b>	<b>266,781767</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	1.932,00	<b>0,52</b>	24,00	<b>0,70</b>	<b>0,282640</b>	<b>54,925658</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE-compostaggio	54,00	<b>0,45</b>	1,00	<b>0,60</b>	<b>0,242263</b>	<b>47,079135</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DEPOSITI, MAGAZZINI	50,00	<b>0,52</b>	1,00	<b>0,70</b>	<b>0,282640</b>	<b>54,925658</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-compostaggio	2.052,50	<b>0,67</b>	18,86	<b>0,90</b>	<b>0,363395</b>	<b>70,618703</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-compostaggio	3.045,50	<b>0,79</b>	26,14	<b>1,44</b>	<b>0,426383</b>	<b>112,989925</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-compostaggio	4.360,00	<b>0,90</b>	29,00	<b>1,62</b>	<b>0,484526</b>	<b>127,113665</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-compostaggio	2.390,00	<b>0,97</b>	19,00	<b>1,98</b>	<b>0,523288</b>	<b>155,361146</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-compostaggio	1.232,00	<b>0,99</b>	8,00	<b>2,61</b>	<b>0,537824</b>	<b>204,794239</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	783,66	0,34	2,93	0,280164	0,594047
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	503,00	0,85	6,50	0,700411	1,317853
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	983,00	0,49	4,00	0,403766	0,810986
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	696,00	1,01	8,91	0,832253	1,806472
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	270,00	0,85	7,51	0,700411	1,522627
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.147,00	1,05	9,25	0,865214	1,875406
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.162,00	1,10	9,38	0,906414	1,901763
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	134,00	1,20	11,00	0,988816	2,230212
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	388,00	0,80	8,00	0,659210	1,621973
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	150,00	0,91	7,98	0,749852	1,617918
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.100,00	0,86	7,53	0,708651	1,526682
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	495,00	0,81	7,12	0,667451	1,443555
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	205,34	5,54	48,74	4,565035	9,881870
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	271,00	4,38	38,50	3,609179	7,805745
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	551,00	1,10	10,00	0,906414	2,027466
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	90,00	1,30	13,00	1,071217	2,635706
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-AUTOCAR ROZZERIA	243,00	0,27	2,39	0,224955	0,485375
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-AUTOFFICI NE, ELETTRAUTO, GOMMIST	576,00	0,27	2,39	0,224955	0,485375
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-ATTIVITA' ARTIGI	1.410,00	0,24	2,40	0,197763	0,486591

2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ATTIVITA' ARTIGI	200,00	0,24	2,13	0,200235	0,433066
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-FRANTOI	541,00	0,56	4,98	0,467215	1,010489
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-DEPOSITI, MAGAZZ	200,00	0,77	6,56	0,634490	1,331234
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DEPOSITI, MAGAZZ	200,00	0,56	4,98	0,467215	1,010489
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Riduzione produz	500,00	0,81	2,13	0,667451	0,433066
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Produzione rifiu	42,00	0,33	3,00	0,271924	0,608239

2. Di stimare in € 140.200,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3. Di stabilire che il pagamento avverrà con n. 3 rate scadenti il 31 maggio, il 31 agosto ed il 30 novembre 2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.*

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

### D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 26-03-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO DOTT.SSA BUZZELLI TONIA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 26-03-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO DOTT.SSA BUZZELLI TONIA**

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
F.TO DI SARIO LORENZO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

---

Su conforme attestazione del Messo addetto, attesto che la presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Data: 03-04-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

---

E' copia conforme all'originale.

Data: 03-04-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-04-2019 essendo decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**